



# Comune di Nocera Superiore

(Provincia di Salerno)

Codice Fiscale 00231450651

Tel. 081 - 5169111

Fax 081 - 5143532

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25

del 30 aprile 2015

**OGGETTO: "Imposta unica comunale – Tassa sui rifiuti (TARI): approvazione tariffe per il 2015".**

L'anno **duemilaquindici** e questo giorno **trenta** del mese di **aprile**, alle ore 16,00, nell'aula consiliare, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 24 aprile 2015, prot. n. 9530, si è riunito il **Consiglio comunale** in seduta ordinaria di prima convocazione. Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, dott. Andrea Monetti.

Sul presente argomento, all'appello iniziale, sono presenti n. **10** consiglieri ed il Sindaco e risultano assenti n. **6** consiglieri, come segue:

Giovanni Maria Cuofano – Sindaco

Presente

Assente

NOMINATIVO		PRES.	ASS.	NOMINATIVO		PRES.	ASS.
1) Afeltra	Antonietta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9) Monetti	Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Battipaglia	Anna	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	10) Montalbano	Anna Lisa	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ciancio	Roberto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	11) Pagano	Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) D'Acunzi	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	12) Pagano	Bartolomeo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Di Martino	Gennaro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	13) Salzano	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) Fabbricatore	Giuseppe	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	14) Senatore	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7) Genco	Michele	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	15) Villani	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8) Lamberti	Maurizio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16) Viziola	Roberto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Giustificano l'assenza i Sigg.: \_\_\_\_\_

Partecipa il Segretario generale d.ssa Lucia Celotto

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

Alle ore 18,55 rientra in aula il consigliere D'Acunzi Giovanni.

**Risultano presenti: n. 10 consiglieri + 1 (Sindaco)**

Afeltra Antonietta, Battipaglia Anna, D'Acunzi Giovanni, Di Martino Gennaro, Lamberti Maurizio, Monetti Andrea, Pagano Antonio, Salzano Giuseppe, Senatore Giuseppe, Villani Luigi, Cuofano Giovanni Maria (Sindaco).

**Risultano assenti: n. 6 consiglieri**

Ciancio Roberto, Fabbriatore Giuseppe, Genco Michele, Montalbano Anna Lisa, Pagano Bartolomeo, Viziola Roberto.

Sono, altresì, presenti gli assessori: Vigorito Maria Giuseppa, Citarella Massimiliano, Fortunato Teobaldo e Riso Maria Stefania Maddalena.

Il **Presidente** passa alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 9° dell'ordine del giorno avente ad oggetto:

**“Imposta unica comunale – Tassa sui rifiuti (TARI): approvazione tariffe per il 2015”.**

Quindi, concede la parola all'assessore Citarella Massimiliano - relatore, il quale procede ad illustrare l'argomento oggetto di discussione e a dare, quindi, lettura della relazione di proposta, agli atti del Consiglio.

Successivamente, il **Presidente** dichiara aperta la discussione e, non registrando al intervento da parte dei consiglieri presenti in aula, ringrazia l'assessore per il suo contributo e pone a votazione l'argomento iscritto al punto 9 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: *“Imposta unica comunale – Tassa sui rifiuti (TARI): approvazione tariffe per il 2015”*, la cui proposta, a firma del responsabile dell'Area Economica Finanziaria, viene allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale (*allegato sub “A”*).

Si procede all'appello nominale:

Consiglieri presenti e votanti: n. 10 + 1 Sindaco

Assenti n. 6 consiglieri (Ciancio Roberto, Fabbriatore Giuseppe, Genco Michele, Montalbano Anna Lisa, Pagano Bartolomeo, Viziola Roberto)

La votazione palese per appello nominale sortisce il seguente risultato:

**Voti favorevoli n. 10 + 1 (Sindaco)**

Afeltra Antonietta, Battipaglia Anna, D'Acunzi Giovanni, Di Martino Gennaro, Lamberti Maurizio, Monetti Andrea, Pagano Antonio, Salzano Giuseppe, Senatore Giuseppe, Villani Luigi, Cuofano Giovanni Maria (Sindaco).

Successivamente, il Presidente, su proposta dell'assessore, sottopone a votazione l'immediata eseguibilità dell'atto, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, che viene approvata con la medesima votazione

Quindi, prende atto della votazione effettuata e ne proclama l'esito così come in precedenza riportato: Il Consiglio comunale approva l'argomento relativo ad “Imposta unica comunale – Tassa sui rifiuti (TARI): approvazione tariffe per il 2015”, rendendo l'atto immediatamente eseguibile.

Dato atto che gli interventi *ad litteram* effettuati dal Sindaco e dai singoli consiglieri sono riportati nell'estratto verbale stenotipato (allegato sub “C”), allegato al presente atto per formarne parte integrale e sostanziale, ai sensi dell'art. 92 del regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio comunale.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

**VISTE** le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI), la quale sostituisce, con la medesima decorrenza di cui sopra, il previgente tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARES), di cui all'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214.

**VISTI** inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

**VISTO** in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”*;

**RICHIAMATO** inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2014 che ha differito al 31 marzo 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione anno 2015 da parte degli Enti Locali;

**VISTO**, altresì, il Decreto del Ministero dell'Interno che ha ulteriormente differito il termine di approvazione del Bilancio al 31 maggio 2015;

**VISTA** la delibera di Giunta Comunale n. 23 del 30 aprile 2015 con la quale è stato approvato su proposta del responsabile dell'Area Ecologia il Piano Finanziario TARI anno 2015;

**VISTA** la delibera di Giunta Comunale n. 24 del 30 aprile 2015 con la quale sono state approvate le tariffe TARI anno 2015;

**PRESO ATTO** che nel calcolo del costo del servizio relativo all'anno 2015 sono stati inclusi Euro 106.126,00 quale recupero a conguaglio dei maggiori oneri verificatesi nell'esercizio 2014 rispetto alle previsioni di bilancio;

**RICHIAMATO** l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

**RICHIAMATO** il regolamento comunale per la disciplina del tributo, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 02.04.2015, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

**VISTO** in particolare l'art. 6 del regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 27/12/2013, n. 147;

**VISTO** il D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti;

**PRESO ATTO** che il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

**VISTO** l'art. 1, comma 654 della Legge n. 147/2013 che prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

**RICHIAMATO** in particolare l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il piano finanziario e la prescritta relazione;

**VISTI il Piano Finanziario** predisposto dal Servizio Ecologia, con la collaborazione dell'Area Economico Finanziaria per quanto attinente alla parte contabile, che riporta le seguenti risultanze:

Costi fissi	€	1.809.083,85
Costi variabili	€	2.078.306,00
Fondo di garanzia eventuali mancate riscossioni	€	14.300,00
Agevolazioni previste da regolamento (artt. 15-18-19)	€	61.210,00
Ammortamenti	€	4.700,85
Altre entrate (trasferimenti MIUR per istituzioni)	€	14.300,00
<b>Totale costo da coprire con entrata TARI 2015</b>	<b>€</b>	<b>3.887.389,85</b>
<b>Gettito tari 2015 atteso</b>	<b>€</b>	<b>3.887.389,85</b>
<i>Riduzioni ed esenzioni finanziate con risorse proprie (artt. 16-17)</i>	€	80.527,33

**RICHIAMATO** inoltre l'art. 1, comma 652, della L. 27/12/2013, n. 147, come modificato dall'art. 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02/05/2014, n. 68, il quale stabilisce all'ultimo periodo che: *"nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*;

**VISTE** le tariffe del tributo per l'anno 2015 elaborate dagli uffici competenti sulle risultanze del Piano Finanziario predisposto dal responsabile dell'Area Ecologia, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, tenuto conto dei seguenti criteri:

- copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. 147/2013, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto

- trattamento in conformità alla normativa vigente, al netto dei costi del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche statali (art. 1, comma 655, della L. 147/2013;
- ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche nella percentuale del 26,12% e del 73,88%, determinata in base alla quantità dei rifiuti prodotti dalle due diverse categorie di utenza stimata in maniera induttiva;
  - previsione di apposita agevolazione nella determinazione della tariffa delle utenze domestiche per tenere conto della raccolta differenziata alle stesse imputabile, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 658, della L. 147/2013 e dall'art.7 comma 4 del regolamento comunale del tributo, nella misura del 1%;
  - articolazione delle tariffe delle utenze non domestiche sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come previste dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo;
  - determinazione dei **coefficienti** Kb, Kc e Kd nella misura indicata nell'allegata tabella (**ALLEGATO "B"**), avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1, comma 652, della L. 147/2013 di aumentare o ridurre i limiti massimi o minimi dei coefficienti del DPR 158/99. Il criterio guida di tali interventi è stato quello di contemperare due esigenze:
    - rispettare il principio "chi inquina paga" previsto dal Codice dell'Ambiente (D.lgs. 152/2006) ed assunto dalla TARI rispetto alla TARES, che tende ad applicare una maggiore giustizia nella ripartizione della contribuzione al costo per la gestione dei rifiuti, in quanto tiene conto, per le utenze domestiche, non solo della superficie tassabile, ma anche del numero di occupanti, quale potenzialità a produrre rifiuti, e, per le utenze non domestiche, della diversa potenzialità delle categorie codificate dalla norma a produrre rifiuti; In tali intenti, partendo dal coefficiente medio previsto dalla norma, già includente il principio "chi inquina paga", sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche, sono stati apportati dei correttivi, nel perimetro normativo, identico all'anno 2014 al fine di non agevolare alcuna categoria a sfavore dell'altra;

Gli interventi effettuati hanno interessato i seguenti ambiti:

- per le utenze domestiche:
  - è stato applicato il coefficiente delle superfici KA ai fini della ripartizione dei costi fissi;
  - è stato ponderato il coefficiente delle quantitativo KB ai fini della ripartizione dei costi variabili secondo l'aliquota media prevista dalla norma;
- per le utenze non domestiche, così come nell'esercizio precedente:
  - nell'ambito delle categorie individuate dalla norma, per quelle avvantaggiate secondo il criterio della potenzialità a produrre rifiuti, ma per le quali è prevedibile al contempo una potenzialità elevata di presenza di persone per effetto di transiti di soggetti estranei, le tariffe standard medie sono state opportunamente rinforzate, nel range normativo, in modo da snellire i vantaggi scaturenti da una non considerazione di tale parametro;
  - parallelamente, sempre nell'ambito delle categorie individuate dalla norma, per quelle svantaggiate secondo il criterio della potenzialità a produrre rifiuti, le tariffe standard medie sono state opportunamente depotenziate, nel range normativo, in modo da snellire gli svantaggi.
  - Gli interventi sopra indicati hanno determinato gli effetti di seguito descritti:
    - La rimodulazione del coefficiente KC, nel perimetro della norma, relativo alla ripartizione tra le categorie non domestiche dei costi fissi, ha determinato una redistribuzione della ripartizione stessa all'interno delle categorie, senza impatti sulle utenze domestiche;
    - La rimodulazione ad integrazione rispetto al valore medio del coefficiente KD, nel perimetro della norma, relativo alla ripartizione tra le categorie domestiche e non domestiche dei costi variabili, ha determinato una redistribuzione della contribuzione alla copertura del costo a vantaggio delle utenze domestiche.

**DATO ATTO** che la copertura delle esenzioni/riduzioni previste dagli artt. 15-18 e 19 del vigente regolamento della TARI è stata disposta ripartendo l'onere sull'intera platea dei contribuenti mentre la copertura delle agevolazioni ed esenzioni di cui agli artt. 16 e 17 del regolamento viene finanziata con appositi fondi del Bilancio comunale;

**RITENUTO** opportuno confermare una esenzione dal pagamento della TARI per i nuovi insediamenti di attività economiche sul territorio decorrenti dal 01.01.2015 fino a tutto il 31.12.2016. Per tale sgravio si prevede una soglia per utenza massima di € 1.000,00 ragguagliata ad anno. L'agevolazione non è applicabile alle nuove attività che rappresentano rilevazione di attività preesistenti. L'importo dell'agevolazione resterà a carico del bilancio comunale;

**RITENUTO**, inoltre, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe del tributo in oggetto nella misura specificata nel dispositivo del presente provvedimento.

**DATO ATTO**, che:

- a) il gettito stimato del tributo per l'anno 2015 è previsto in € 3.806.862,25 per la parte tributo, oltre ad € 190.342,59 relativo ad addizionale provinciale, per un totale complessivo di entrata TARI 2015 proveniente dai contribuenti di € 3.997.204,84;
- b) il costo di gestione da PEF 2015 ammonta ad € 3.887.390,00, a cui va aggiunto il costo dell'addizionale provinciale da versare per l'anno 2015, pari ad € 190.342,59, per un totale complessivo di spesa di € 4.077.732,58;
- c) la differenza tra la spesa sub b) e l'entrata stimata sub a), pari ad € 80.527,33, relativa alle agevolazioni ex-artt. 16 e 17 del regolamento, viene finanziata dal bilancio comunale.

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, a norma dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

**VISTO** il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

Con la seguente votazione in forma palese:

Consiglieri presenti e votanti: n. 10 + 1 Sindaco

**Voti favorevoli** n. 10 + 1 (Sindaco)

Afeltra Antonietta, Battipaglia Anna, D'Acunzi Giovanni, Di Martino Gennaro, Lamberti Maurizio, Monetti Andrea, Pagano Antonio, Salzano Giuseppe, Senatore Giuseppe, Villani Luigi, Cuofano Giovanni Maria (Sindaco).

## **DELIBERA**

*Dare atto che la premessa esplicativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e che si intende qui integralmente riportata ed approvata*

- 1) di approvare i **coefficienti** Kb, Kc e Kd nella misura indicata nell'allegata tabella (**allegato "A" alla delibera di Giunta di approvazione delle tariffe**);
- 2) di approvare le **tariffe TARI**, con efficacia dal 1° gennaio 2015, così come di seguito:

### **UTENZE DOMESTICHE**

<b>n. componenti</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile (€/anno)</b>
1	1,1662	73,1372
2	1,3534	146,2743

3	1,4685	182,8429
4	1,5693	237,6957
5	1,5837	292,5486
6 o più	1,5261	338,2593
non resid. o locali tenuti a disp.	1,1662	73,1372
Pertinenze 1 componente	1,1662	0
Pertinenze 2 componenti	1,3534	0
Pertinenze 3 componenti	1,4685	0
Pertinenze 4 componenti	1,5693	0
Pertinenze 5 componenti	1,5837	0
Pertinenze 6 o più componenti	1,5261	0

### UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota Variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,1685	1,3360
2	Cinematografi e teatri	1,5363	1,1588
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,4282	1,6654
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,4019	1,8422
5	Stabilimenti balneari e simili	1,0170	1,1672
6	Esposizioni, autosaloni	1,8609	1,4175
7	Alberghi con ristorante	2,6183	3,0066
8	Alberghi senza ristorante	2,0989	2,3907
9	Case di cura e riposo	2,1639	2,4638
10	Ospedali	2,4884	2,8351
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,8084	4,3454
12	Banche ed istituti di credito	2,5750	2,9251
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	3,6786	4,1767
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,8687	5,5773
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,6013	1,8141
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,0943	3,5354
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,9212	3,3273
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,6662	2,2388
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,4884	2,8294
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,3849	1,5694
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,4931	1,7044
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,3571	16,9373
23	Mense, birrerie, hamburgerie	5,5179	10,9831
24	Bar, caffè, pasticceria	5,5395	12,2712
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,3277	4,9501
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,3494	4,9670
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,5643	19,3842
28	Ipermercati di generi misti	8,8718	5,4170
29	Banchi di mercato genere alimentari	12,5504	14,3525
30	Discoteche, night club	6,2103	3,3188

3) di dare atto che, per l'anno d'imposta 2015, si prevede un costo complessivo di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani pari ad euro 3.776.563,00 oltre ad un conguaglio di euro 106.126,00 quale recupero dei maggiori oneri verificatesi nell'esercizio 2014 rispetto alle previsioni di bilancio; ammortamenti di euro 4.700,85; oltre al fondo di garanzia per eventuali mancate riscossioni di euro 14.300,00. Il tutto per un totale complessivo

di euro € 3.901.689,85, che al netto del contributo Ministeriale sulla T.A.R.I. per le scuole pubbliche di euro 14.300,00, genera un costo netto da coprire con il prelievo del tributo TARI di euro 3.887.389,85;

- 4) di dare atto che si prevedono per l'anno 2015 riduzioni/agevolazioni/esenzioni artt. 16 e 17 del vigente regolamento di euro 80.527,33, a carico del bilancio comunale;
- 5) di dare atto che con le tariffe proposte di cui sopra è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;
- 6) di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, con l'aliquota deliberata dalla provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;
- 7) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la deliberazione del Consiglio Comunale al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 8) di trasmettere, altresì, copia del Piano Finanziario all'Osservatorio nazionale sui rifiuti entro due mesi dall'approvazione.

Successivamente, su proposta del Presidente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Ravvisata l'urgenza del provvedimento, con la medesima votazione

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/00.

Allegato A



# Comune di Nocera Superiore

(Provincia di Salerno)

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Al Consiglio Comunale  
Sede

### OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - TASSA SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2015.

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

**VISTE** le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI), la quale sostituisce, con la medesima decorrenza di cui sopra, il previgente tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARES), di cui all'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214.

**VISTI** inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

**VISTO** in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia..."*;

**RICHIAMATO** inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2014 che ha differito al 31 marzo 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione anno 2015 da parte degli Enti Locali;

**VISTO**, altresì, il Decreto del Ministero dell'Interno che ha ulteriormente differito il termine di approvazione del Bilancio al 31 maggio 2015;

**VISTA** la delibera di Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con la quale è stato approvato su proposta del responsabile dell'Area Ecologia il Piano Finanziario TARI anno 2015;

**VISTA** la delibera di Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con la quale sono state approvate le tariffe TARI anno 2015;

**PRESO ATTO** che nel calcolo del costo del servizio relativo all'anno 2015 sono stati inclusi Euro 106.126,00 quale recupero a conguaglio dei maggiori oneri verificatesi nell'esercizio 2014 rispetto alle previsioni di bilancio;

**RICHIAMATO** l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

**RICHIAMATO** il regolamento comunale per la disciplina del tributo, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

**VISTO** in particolare l'art. 6 del regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 27/12/2013, n. 147;

**VISTO** il D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile per la determinazione della tariffa della tassa sui rifiuti;

**PRESO ATTO** che il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

**VISTO** l'art. 1, comma 654 della Legge n. 147/2013 che prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

**RICHIAMATO** in particolare l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1998, n. 158, disciplinante il piano finanziario e la prescritta relazione;

**VISTI il Piano Finanziario** predisposto dal Servizio Ecologia, con la collaborazione dell'Area Economico Finanziaria per quanto attinente alla parte contabile, che riporta le seguenti risultanze:

Costi fissi	€	1.809.083,85
Costi variabili	€	2.078.306,00
Fondo di garanzia eventuali mancate riscossioni	€	14.300,00
Agevolazioni previste da regolamento (art. 16)	€	61.210,00
Ammortamenti	€	4.700,85

Altre entrate (trasferimenti MIUR per istituzioni)	€	14.300,00
<b>Totale costo da coprire con entrata TARI 2015</b>	€	<b>3.887.389,85</b>
<b>Gettito tari 2015 atteso</b>	€	<b>3.887.389,85</b>
<i>Riduzioni ed esenzioni finanziate con risorse proprie (art. 17)</i>	€	<i>80.527,33</i>

**RICHIAMATO** inoltre l'art. 1, comma 652, della L. 27/12/2013, n. 147, come modificato dall'art. 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02/05/2014, n. 68, il quale stabilisce all'ultimo periodo che: *"nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*;

**VISTE** le tariffe del tributo per l'anno 2015 elaborate dagli uffici competenti sulle risultanze del Piano Finanziario predisposto dal responsabile dell'Area Ecologia, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, tenuto conto dei seguenti criteri:

- copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. 147/2013, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, al netto dei costi del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche statali (art. 1, comma 655, della L. 147/2013);
- ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche nella percentuale del 26,12% e del 73,88%, determinata in base alla quantità dei rifiuti prodotti dalle due diverse categorie di utenza stimata in maniera induttiva;
- previsione di apposita agevolazione nella determinazione della tariffa delle utenze domestiche per tenere conto della raccolta differenziata alle stesse imputabile, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 658, della L. 147/2013 e dall'art.7 comma 4 del regolamento comunale del tributo, nella misura del 1%;
- articolazione delle tariffe delle utenze non domestiche sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come previste dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo;
- determinazione dei **coefficienti** Kb, Kc e Kd nella misura indicata nell'allegata tabella (**ALLEGATO "A"**), avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1, comma 652, della L. 147/2013 di aumentare o ridurre i limiti massimi o minimi dei coefficienti del DPR 158/99. Il criterio guida di tali interventi è stato quello di contemperare due esigenze:
  - o rispettare il principio "chi inquina paga" previsto dal Codice dell'Ambiente (D.lgs. 152/2006) ed assunto dalla TARI rispetto alla TARES, che tende ad applicare una maggiore giustizia nella ripartizione della contribuzione al costo per la gestione dei rifiuti, in quanto tiene conto, per le utenze domestiche, non solo della superficie tassabile, ma anche del numero di occupanti, quale potenzialità a produrre rifiuti, e, per le utenze non domestiche, della diversa potenzialità delle categorie codificate dalla norma a produrre rifiuti;

*In tali intenti, partendo dal coefficiente medio previsto dalla norma, già includente il principio "chi inquina paga", sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche, sono stati apportati dei correttivi, nel perimetro normativo, identico all'anno 2014 al fine di non agevolare alcuna categoria a sfavore dell'altra;*

*Gli interventi effettuati hanno interessato i seguenti ambiti:*

- *per le utenze domestiche:*
  - *è stato applicato il coefficiente delle superfici KA ai fini della ripartizione dei costi fissi;*
  - *è stato ponderato il coefficiente delle quantitativo KB ai fini della ripartizione dei costi variabili secondo l'aliquota media prevista dalla norma;*
- *per le utenze non domestiche, così come nell'esercizio precedente:*
  - *nell'ambito delle categorie individuate dalla norma, per quelle avvantaggiate secondo il criterio della potenzialità a produrre rifiuti, ma per le quali è prevedibile al contempo una potenzialità elevata di presenza di persone per effetto di transiti di soggetti estranei, le tariffe standard medie sono state opportunamente rinforzate, nel range normativo, in modo da snellire i vantaggi scaturenti da una non considerazione di tale parametro;*
  - *parallelamente, sempre nell'ambito delle categorie individuate dalla norma, per quelle svantaggiate secondo il criterio della potenzialità a produrre rifiuti, le tariffe standard medie sono state opportunamente depotenziate, nel range normativo, in modo da snellire gli svantaggi.*
  - *Gli interventi sopra indicati hanno determinato gli effetti di seguito descritti:*
    - *La rimodulazione del coefficiente KC, nel perimetro della norma, relativo alla ripartizione tra le categorie non domestiche dei costi fissi, ha determinato una redistribuzione della ripartizione stessa all'interno delle categorie, senza impatti sulle utenze domestiche;*
    - *La rimodulazione ad integrazione rispetto al valore medio del coefficiente KD, nel perimetro della norma, relativo alla ripartizione tra le categorie domestiche e non domestiche dei costi variabili, ha determinato una redistribuzione della contribuzione alla copertura del costo a vantaggio delle utenze domestiche.*

**DATO ATTO** che la copertura delle esenzioni/riduzioni previste dagli artt. 15-18 e 19 del vigente regolamento della TARI è stata disposta ripartendo l'onere sull'intera platea dei contribuenti mentre la copertura delle agevolazioni ed esenzioni di cui agli artt. 16 e 17 del regolamento viene finanziata con appositi fondi del Bilancio comunale;

**RITENUTO** opportuno confermare una esenzione dal pagamento della TARI per i nuovi insediamenti di attività economiche sul territorio decorrenti dal 01.01.2015 fino a tutto il 31.12.2016. Per tale sgravio si prevede una soglia per utenza massima di € 1.000,00 ragguagliata ad anno. L'agevolazione non è applicabile alle nuove attività che rappresentano rilevazione di attività preesistenti. L'importo dell'agevolazione resterà a carico del bilancio comunale;

**RITENUTO**, inoltre, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe del tributo in oggetto nella misura specificata nel dispositivo del presente provvedimento.

**DATO ATTO**, che:

- a) il gettito stimato del tributo per l'anno 2015 è previsto in € 3.806.862,25 per la parte tributo, oltre ad € 190.342,59 relativo ad addizionale provinciale, per un totale complessivo di entrata TARI 2015 proveniente dai contribuenti di € 3.997.204,84;
- b) il costo di gestione da PEF 2015 ammonta ad 3.887.390,00, a cui va aggiunto il costo dell'addizionale provinciale da versare per l'anno 2015, pari ad € 190.342,59, per un totale complessivo di spesa di € 4.077.732,58;
- c) la differenza tra la spesa sub b) e l'entrata stimata sub a), pari ad € 80.527,33, relativa alle agevolazioni ex-artt. 16 e 17 del regolamento, viene finanziata dal bilancio comunale.

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, a norma dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

VISTO il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

### PROPONE DI DELIBERARE

- 1) di approvare i **coefficienti** Kb, Kc e Kd nella misura indicata nell'allegata tabella (**allegato "A" alla delibera di Giunta di approvazione delle tariffe**);
- 2) di approvare le **tariffe TARI**, con efficacia dal 1° gennaio 2015, così come di seguito:

#### UTENZE DOMESTICHE

n. componenti	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1	1,1662	73,1372
2	1,3534	146,2743
3	1,4685	182,8429
4	1,5693	237,6957
5	1,5837	292,5486
6 o più	1,5261	338,2593
non resid. o locali tenuti a disp.	1,1662	73,1372
Pertinenze 1 componente	1,1662	0
Pertinenze 2 componenti	1,3534	0
Pertinenze 3 componenti	1,4685	0
Pertinenze 4 componenti	1,5693	0
Pertinenze 5 componenti	1,5837	0
Pertinenze 6 o più componenti	1,5261	0

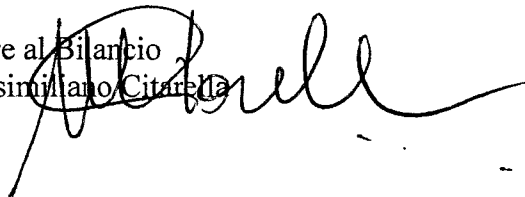
#### UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota Variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,1685	1,3360
2	Cinematografi e teatri	1,5363	1,1588
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,4282	1,6654
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,4019	1,8422
5	Stabilimenti balneari e simili	1,0170	1,1672
6	Esposizioni, autosaloni	1,8609	1,4175
7	Alberghi con ristorante	2,6183	3,0066
8	Alberghi senza ristorante	2,0989	2,3907
9	Case di cura e riposo	2,1639	2,4638
10	Ospedali	2,4884	2,8351
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,8084	4,3454

12	Banche ed istituti di credito	2,5750	2,9251
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	3,6786	4,1767
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,8687	5,5773
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,6013	1,8141
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,0943	3,5354
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,9212	3,3273
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,6662	2,2388
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,4884	2,8294
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,3849	1,5694
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,4931	1,7044
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,3571	16,9373
23	Mense, birrerie, hamburgerie	5,5179	10,9831
24	Bar, caffè, pasticceria	5,5395	12,2712
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,3277	4,9501
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,3494	4,9670
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,5643	19,3842
28	Ipermercati di generi misti	8,8718	5,4170
29	Banchi di mercato genere alimentari	12,5504	14,3525
30	Discoteche, night club	6,2103	3,3188

- 3) di dare atto che, per l'anno d'imposta 2015, si prevede un costo complessivo di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani pari ad euro 3.776.563,00 oltre ad un conguaglio di euro 106.126,00 quale recupero dei maggiori oneri verificatesi nell'esercizio 2014 rispetto alle previsioni di bilancio; ammortamenti di euro 4.700,85; oltre al fondo di garanzia per eventuali mancate riscossioni di euro 14.300,00. Il tutto per un totale complessivo di euro € 3.901.689,85, che al netto del contributo Ministeriale sulla TA.RI. per le scuole pubbliche di euro 14.300,00, genera un costo netto da coprire con il prelievo del tributo TARI di euro 3.887.389,85;
- 4) Di dare atto che si prevedono per l'anno 2015 riduzioni/agevolazioni/esenzioni artt. 16 e 17 del vigente regolamento di euro 80.527,33, a carico del bilancio comunale;
- 5) di dare atto che con le tariffe proposte di cui sopra è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;
- 6) di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, con l'aliquota deliberata dalla provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;
- 7) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la deliberazione del Consiglio Comunale al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 8) di trasmettere, altresì, copia del Piano Finanziario all'Osservatorio nazionale sui rifiuti entro due mesi dall'approvazione
- 9) di dichiarare, con separata votazione, vista l'urgenza di applicazione delle tariffe, la deliberazione del Consiglio Comunale atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

L'assessore al Bilancio  
Dott. Massimiliano Citarella

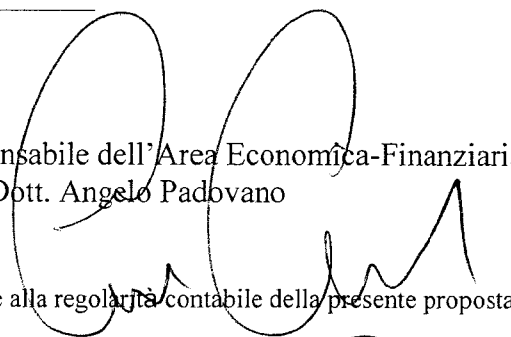


**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - TASSA SUI RIFIUTI (TARI):  
APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2015.**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, si  
esprime parere FAVOREVOLE

Nocera Superiore, \_\_\_\_\_

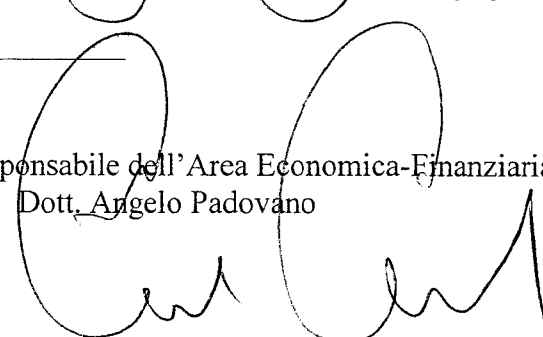
Il Responsabile dell'Area Economica-Finanziaria  
Dott. Angelo Padovano



Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, si  
esprime parere FAVOREVOLE

Nocera Superiore, \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Area Economica-Finanziaria  
Dott. Angelo Padovano





Anno 2015

Popolazione Superiore a 5 mila

Area Geografica Sud

## UTENZE NON DOMESTICHE

Codice	Descrizione	Numero UI	Superfici	Superfici		Quota Fissa	Quota Variabile	Tariffa Totale
				Medie	KC KD			
1	Associazioni	39	4.068,00	104	0,54 4,75	1,168486	1,335969	2,504455
2	Cinematografi, teatri	1	422,00	422	0,71 4,12	1,536343	1,153777	2,695120
3	Autor., mag. s. za vend. parc. pag	16	2.652,41	166	0,66 5,85	1,428150	1,645351	3,073501
4	Distrib. carburanti, imp. sport.	14	1.881,00	134	1,11 6,55	2,401888	1,842231	4,244119
5	Stabilimenti balneari	0	0,00		0,47 4,15	1,017016	1,167215	2,184230
6	Autosaloni, esposizioni	176	47.198,29	268	0,86 5,04	1,860922	1,417533	3,278456
7	Alberghi con ristorante	1	150,42	150	1,21 10,69	2,618275	3,006633	5,624907
8	Alberghi senza ristorante	0	0,00		0,97 8,50	2,098947	2,390681	4,489628
9	Case di cura, caserme	1	226,00	226	1,00 8,76	2,163863	2,463808	4,627671
10	Ospedali, analisi cliniche	5	389,00	78	1,15 10,08	2,488443	2,835066	5,323509
11	Agenzie, studi prof., uffici	350	25.312,71	72	1,76 15,45	3,808399	4,345414	8,153813
12	Banche e Istituti di credito	6	1.510,00	252	1,19 10,40	2,574997	2,925068	5,500066
13	negozi	152	9.729,33	64	1,70 14,85	3,678568	4,176660	7,855228
14	Edicole, farmacie, tabaccai	23	1.302,00	57	2,25 19,83	4,868692	5,577318	10,446010
15	Antiquar., tende	5	226,00	45	0,74 6,45	1,601259	1,814105	3,415364
16	Banchi di mercato beni durev.	0	0,00		1,43 12,57	3,094324	3,535395	6,629720
17	Barbieri, estetista, parrucch.	53	2.878,00	54	1,35 11,83	2,921215	3,327265	6,248481
18	Artigiani	52	6.913,00	133	0,77 7,96	1,666175	2,238802	3,904977
19	Autoff., carrozz., elettrauto	45	11.225,00	249	1,15 10,06	2,488443	2,829441	5,317884
20	Industrie con capannoni	80	32.714,00	409	0,64 5,58	1,384872	1,566412	2,954284
21	Attività artigianali di produz	109	14.404,27	132	0,69 6,06	1,493066	1,704415	3,197430
22	Osterie, pizzerie, pub, ristor	35	3.897,78	111	3,40 60,22	7,357135	16,937271	24,294406
23	Birrerie, hamburgerie, mense	0	0,00		2,55 39,05	5,517851	10,983069	16,500920
24	bar, caffè, pasticceria	57	3.936,00	69	2,56 43,63	5,539490	12,271224	17,810714
25	Generi alimentari, supermer	62	4.309,00	70	2,00 17,60	4,327727	4,950116	9,277842
26	Plurilicenze alimentari, miste	26	2.474,00	95	2,01 17,66	4,349365	4,966991	9,316356
27	Fiori, ortofrut, pesch, pizza tag	46	1.695,52	37	4,42 68,92	9,564276	19,384203	28,948478
28	Ipermercati di generi misti	2	2.345,00	1.173	4,10 19,26	8,871839	5,417002	14,288841
29	Banchi di mercato generi alim.	0	0,00		5,80 51,03	12,550407	14,352523	26,902930
30	Discoteche, night club	1	450,00	450	2,87 11,80	6,210288	3,318828	9,529115
<b>Totale</b>		<b>1.357</b>	<b>182.308,73</b>					

VERBALE N° 146 -

L'anno nuovo le quinte il giorno 14 aprile 2015 ore 11,30, nella comune sede di riunione dei capi-gruppo comunali in comune con il 09/04/2015 prot. 7380 si è riunita la 1ª Commissione "Affari Generali - Organizzazione - Bilancio - Patrimonio - Trasparenza" per discutere sui seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- 1) Rendiconto di gestione anno 2014;
- 2) Delibera imposta I.V.E. 2015 - (TASI - IMU);
- 3) Delibera Piano Economico Finanziario - Servizi integrati rifiuti 2015;
- 4) Delibera Regolamento TARI 2015;
- 5) Delibera tariffe TARI 2015.

Sono presenti: Presidente M. L. Villani - componenti: Bartolo Peppino, Ciancio R., Sestini G., Di Martino G., Paparo A. È presente l'assessore C. Ferullo M. - Sestini Valida.

La Commissione, dopo una lunga e proficua discussione sul 1° punto all'ordine del giorno: Rendiconto di gestione anno 2014. All'ordine del giorno il consigliere Sestini Giuseppe lancia l'argomento all'ordine del giorno per la approvazione.

Si passa al 2° punto all'ordine del giorno: "IMPOSTA I.V.E. 2015 (TASI-IMU) aliquote. Dopo ampia discussione si rinviata l'argomento al C.C.

Si passa al 3° punto all'ordine del giorno: Delibera Piano Economico Finanziario. Servizi integrati rifiuti 2015. Dopo ampia discussione si rinviata l'argomento al C.C.

Si passa al 4° punto all'ordine del giorno: Delibera Regolamento TARI. Dopo ampia discussione si rinviata l'argomento al C.C.

Si passa al 5° punto all'ordine del giorno: Delibera tariffe TARI 2015. Dopo ampia discussione si rinviata l'argomento al C.C. Successivamente la Commissione si autodissolve per il giorno 14/04/2015 alle ore 11,30 per l'assenza degli assessori C. F.

sono stato invitato a nulla conosciuta da me e con me  
compreso di fatto.

Il che è verbale, che viene letto e sottoscritto.  
La seduta è sciolta alle ore 12,50

Il Presidente  
papaelli

Il Vicepresidente  
[Signature]

Il Campione  
[Signature]

L'Assessore ai Bilanci  
[Signature]

Giuseppe  
Antonio

Allegato sub "a"

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Si passa al nono punto all'ordine del giorno: "Imposta Unica Comunale – Approvazione aliquote e tariffe IMU e TARI per il 2015". Relaziona l'Assessore Citarella.

ASSESSORE CITARELLA – Grazie. Imposta Unica Comunale Tassa sui Rifiuti, approvazione tariffe per il 2015. Per l'elaborazione delle tariffe per il Tributo TARI l'anno 2015, l'Ufficio competente, sulle risultanze del Piano Economico Finanziario, ha applicato quello che è il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158 del '99. Il criterio, quindi, è stato quello di contemperare una duplice esigenza, da un lato il rispetto del principio "Chi inquina paga", che tiene conto delle utenze domestiche non solo della superficie tassabile, ma anche del numero di occupanti quale potenzialità a produrre rifiuti e per le utenze non domestiche della diversa potenzialità delle categorie codificate dalla norma a produrre rifiuto. L'altra esigenza è la copertura integrale dei costi del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani e degli assimilati, rendendo progressivo nel tempo e meno traumatico per i contribuenti il passaggio dalla impostazione previgente a quella che è attualmente prevista. Le tariffe stabilite per l'anno 2015 sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente. Pertanto si propone al Consiglio di approvare i coefficienti e le tariffe TARI come indicato nella proposta di Delibera agli atti. Grazie.

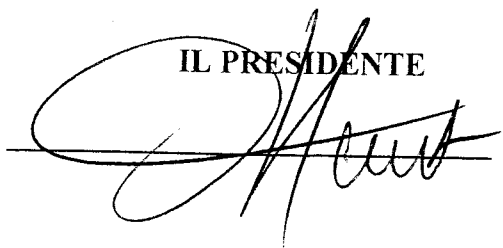
INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Grazie Assessore Citarella. Non ci sono interventi e quindi si passa alla votazione.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE.

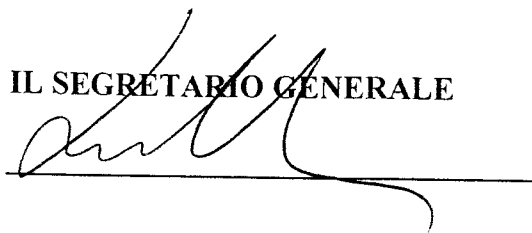
INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Sono 11 voti favorevoli. All'unanimità dei presenti la proposta viene approvata. Con lo stesso criterio l'immediata eseguibilità? Va bene.

Del che è verbale, letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto messo comunale che copia della presente deliberazione è stata :

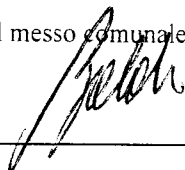
Affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno:

25 MAG 2015

per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al 9 GIU. 2015

Dalla Residenza Municipale 25 MAG 2015

Il messo comunale



Pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno \_\_\_\_\_

e contro di essa \_\_\_\_\_ sono state presentate opposizioni.

Dalla Residenza Municipale \_\_\_\_\_

Il messo comunale

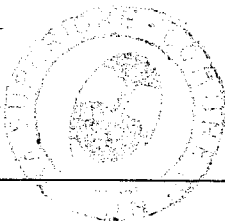
\_\_\_\_\_

## ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

ai sensi dell' art. 134 – Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267

Dalla Residenza Municipale 25 MAG 2015



Il Segretario generale

